



Maddalena Senter
di anni 24
di Arco (Tn)

In collaborazione con



Sede Agripolis (Pd)

L'assemblea nazionale è il momento di massima aggregazione del sistema confederale AUSF e fornisce un'occasione concreta di formazione e aggiornamento, confronto, scambio di conoscenze ed opinioni tra studenti e con il mondo della ricerca e del lavoro



La Wigwam
Local Community
Cadore - Italy

LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE FORESTALI TRA LE DOLOMITI

Piccola cronaca sulla XII Assemblea Nazionale di AUSF Italia, che si è tenuta ai piedi delle Dolomiti. Occasione di impegno e rilancio

Dal sei al dieci settembre 2021 si è svolta ai piedi delle Dolomiti cadorine la XII Assemblea Nazionale AUSF Italia, l'evento più importante della vita associativa della Confederazione delle Associazioni Universitarie degli Studenti Forestali d'Italia (AUSF Italia).

Nel nostro Paese l'associazionismo studentesco di indirizzo forestale mosse i primi passi nel 1990 con la fondazione di AUSF Viterbo, l'Associa-

zione Universitaria degli Studenti Forestali iscritti all'allora facoltà di agraria dell'Università degli Studi della Tuscia. Negli ultimi trent'anni la realtà AUSF è cresciuta e ad oggi conta sul territorio nazionale ben undici sedi locali, legate ad altrettanti atenei, ed una confederazione che dal 2009 riunisce e coordina l'intera rete associativa.

Dal 2010 delegazioni di giovani studenti forestali di tutte le AUSF si riuniscono in assemblea

una volta all'anno, sempre in un luogo diverso, ospitate a turno dalle sedi locali che si fanno carico di organizzare per l'occasione un grande evento formativo. L'assemblea nazionale, oltre ad essere sede di attività associative statutarie, quali il rinnovo del direttivo, diviene così occasione di aggiornamento e di approfondimento di tematiche forestali attraverso lo svolgimento di conferenze, workshop e attività didattiche sul





Centro Studi per l'Ambiente Alpino "Lucio Susmel" a San Vito di Cadore col coordinatore, nonché presidente del Consiglio di Corso di Laurea aggregato in Tecnologie forestali e ambientali e Scienze forestali e ambientali dell'Università degli Studi di Padova, prof. Tommaso Anfodillo

campo, nei quali vengono coinvolti accademici, liberi professionisti ed esperti del settore forestale e ambientale.

Organizzata dagli studenti forestali di AUSF Padova in occasione del 25° anniversario dalla fondazione della loro associazione si è dunque svolta lo scorso settembre nelle valli del Cadore (BL) la dodicesima assemblea nazionale, dal titolo "La biodiversità forestale alpina. Strategie e pratiche per tutelarla e valorizzarla. Si sono susseguite cinque giornate di attività incentrate sulla biodiversità forestale montana e sulla resilienza dei sistemi boschivi delle Alpi orientali, che hanno visto la partecipazione di quaranta studenti provenienti da tutta Italia e l'intervento di oltre venticinque relatori. Particolare attenzione è stata

data alla tematica della gestione forestale sostenibile, attualmente argomento di grande discussione in quanto elemento fondamentale per la salvaguardia degli ecosistemi forestali e degli ambienti boschivi produttivi (e non): una sfida che richiede conoscenza e competenza, ed oggi più che mai le giuste sensibilità e capacità di comunicazione.

E proprio con il tema della comunicazione si è dato il via quest'esperienza formativa tra le Dolomiti. All'arrivo delle delegazioni si è svolto l'aperitivo di benvenuto "Luci e ombre della comunicazione forestale", un'attività di gruppo che ha visto coinvolti gli studenti, assieme al giornalista e dottore forestale Luigi Torreggiani e ai ragazzi di Giornal di Bosco, in una riflessione sull'efficacia di

una buona comunicazione scientifica e sulle problematiche causate dalle ricorrenti fake news riguardanti le tematiche ambientali che oggi influenzano negativamente l'opinione pubblica.

L'assemblea è poi ufficialmente iniziata il secondo giorno a San Vito di Cadore con la tradizionale conferenza di apertura, quest'anno intitolata "Attuali strategie e buone pratiche per la gestione e conservazione delle foreste montane e della loro biodiversità". Sono intervenuti molti relatori, tra cui alcuni professori del Dipartimento del Territorio e Sistemi Agroforestali dell'Università degli Studi di Padova, il direttore della Direzione generale delle foreste del Mipaaf dott.ssa **Alessandra Stefani** e il consigliere nazionale

del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dott. for. **Marco Bonavia**, per presentare i recenti studi e le più innovative metodologie di gestione e tutela del territorio nelle diverse discipline che attengono all'ambito forestale, quali la selvicoltura, l'entomologia, le utilizzazioni forestali, le sistemazioni idraulico-forestali, nel mondo della ricerca e nell'esercizio della libera professione, anche nell'ottica della nuova Strategia Forestale Nazionale.

La giornata seguente è stata invece dedicata alle attività pratiche in bosco. Gli studenti, accompagnati dai professori di selvicoltura dell'Università di Padova e dal ricercatore del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria dott. **Paolo Cantiani**, hanno svolto la simulazione di un intervento selvicolturale atto a favorire l'incremento della biodiversità nella Foresta di

Somadida; inoltre è stata eseguita un'analisi della struttura del bosco con il prof. Tommaso Anfodillo e, nello specifico, della componente vegetazionale erbacea sotto l'esperta guida del dott. Cesare Lasen.

L'ultimo giorno di attività è iniziato con l'escursione al lago del Sorapis, specchio d'acqua situato a quasi 2000 m di altitudine nel cuore delle formazioni dolomitiche dell'omonimo gruppo montuoso, ed è proseguito nel pomeriggio in Val Bona con l'uscita tecnica dedicata alla visita delle aree boscate interessate dagli schianti da vento dovuti all'azione della tempesta Vaia, abbattutasi nel 2018 sulle regioni del nord-est italiano. Accompagnati dal prof. **Emanuele Lingua** e dai dottorandi dell'Università di Padova, gli studenti hanno così potuto vedere le aree permanenti di studio degli effetti della tempesta sul bosco, con piante schiantate, sradicate e

spezzate, ed ascoltare i progressi fatti dalla ricerca sui disturbi naturali nel contesto del cambiamento climatico in atto.

L'assemblea nazionale è dunque il momento di massima aggregazione del sistema confederale AUSF e fornisce un'occasione concreta di formazione e aggiornamento, confronto, scambio di conoscenze ed opinioni tra studenti e con il mondo della ricerca e del lavoro. Il suo essere itinerante inoltre garantisce l'opportunità di conoscere le diverse realtà forestali e culturali del multiforme territorio italiano, arricchendo così il bagaglio di conoscenza dei giovani studenti, i dottori in scienze forestali e ambientali di domani ■

© Riproduzione riservata



Riserva naturale orientata Somadida, Auronzo di Cadore


**TEMA 2022: PATRIMONIO CULTURALE SOSTENIBILE**

Inserito nei contesti del cambiamento climatico, del patrimonio europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 delle Nazioni Unite: le persone, i luoghi, le tradizioni, il rispetto dell'ambiente e l'apporto del patrimonio architettonico alla sostenibilità.



Giornate Europee
del Patrimonio

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM* | 24-25 SETTEMBRE 2022

Tipo di evento:	Presentazione dell'itinerario culturale
Comunità Locale Wigwam	Wigwam Local Community "Val Trebbia" - Italy
Titolo dell'evento:	Piacenza crocevia europeo delle Vie Romee Francigene
	Piacenza, castrum romano del III° sec. a.C. costruito a difesa delle armate e elefanti di Annibale nelle guerre puniche, già sede di popolazioni liguri agricole, poi in parte baluardo degli Etruschi, fra le prime comunità vescovili all'inizio del IV° sec. d.C., Diocesi ampia con diversi monasteri imperiali e regi potenti come san Colombano a Bobbio, conventi di ogni ordine monacale, nota per le 100 chiese medioevale e per il transito di 20.000 pellegrini annuali. Per 1650 anni è meta obbligata per commercianti, cambioneta dal nord Europa verso Roma e Gerusalemme. Il primo diario di viaggio è datato 333 d.C. di un monaco Burdigalense, vi fa tappa Sigerico vescovo di Canterbury nel 990 d.C., nel 1095 si aggregano gli eserciti della prima Crociata, san Rocco taunaturgo contro la peste. 150 castelli in 4 valli segnano, ancora oggi, vie storiche etiche spirituali come per Compostela, Postunia, Monasteri Regi, del sale, dell'olio. Oggi escursioni culturali sostenibili, insegna di accoglienza, pace, scambi.
Denominazione luogo evento:	Tratta Piacenza degli itinerari culturali Romee Francigene
INFORMAZIONI PRATICHE	
Accessibilità a disabili:	SI
Data dell'evento:	Sabato 24 e domenica 25 settembre 2022
Orari:	Ore 17:00 (sabato 24) - ore 11:00 (domenica 25)
Numero di posti:	40
Indirizzo luogo attività:	Strada comunale del Torrazzo, 2 – Gazzola (PC)
Prenotazione (si/no):	SI
Costo / Quota assoc:	Offerta libera per degustazione guidata con prodotti tipici DOP piacentini
ORGANIZZATORE	
Nome organizzatore:	Comitato Culturale Scientifico Tratta Piacenza Vie Romee Francigene
Sito internet:	www.wigwam.it - www.aigae.org - www.cooltour.it - www.terretraverse.it
Pagina facebook:	@wigwam.circuit - @cooltourpiacenza - @isoladeitre Ponti - @cattedralepiacenza - @altana-piacenza - @fiorenzuolainmovimento
Partner dell'evento:	Banca di Piacenza
REFERENTE DELL'INIZIATIVA	
Nome e Cognome:	Giampietro Comolli
Titolo, ruolo:	<input type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input checked="" type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input type="checkbox"/> Altro Referente
Contatto telefonico:	+39 349 6575297
Contatto e-mail:	giampietro.comolli@gmail.com

(*) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017